

NOI all'ACCRI:

Un'esperienza di cooperazione internazionale ed educazione alla cittadinanza globale

Ente proponente: NOI TRENTO – APS

Data di presentazione: 15/09/2022

1. L'ENTE PROPONENTE E IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

1.1 NOI Trento e ACCRI

Il presente progetto è la proposta congiunta di due realtà: NOI Trento – APS e l'Associazione di Cooperazione Cristiana Internazionale (ACCRI).

NOI Trento – APS è un'associazione di secondo livello, che promuove l'attività degli oratori parrocchiali: raccoglie in Trentino oltre 90 circoli affiliati, contando più di 26.700 tesserati. Con i suoi servizi, NOI Trento raggiunge tutto il territorio provinciale e partecipa attivamente alla vita socio-culturale ed educativa delle diverse zone del Trentino. Per farlo, intreccia collaborazioni con numerosi enti: ad esempio, ha stipulato convenzioni con vari istituti scolastici per l'avvio di servizi di dopo-scuola; ha siglato un'intesa con la Provincia per accogliere, negli oratori, ragazzi in alternanza scuola-lavoro; collabora con i Tavoli di concertazione, coordinamento e verifica delle politiche giovanili, nonché con numerose altre realtà associative per la realizzazione di eventi e manifestazioni. NOI Trento – APS crede fermamente nei progetti SCUP: essi permettono infatti di creare spazi di protagonismo, consentono ai partecipanti di sperimentarsi in azione, di collaborare con altri ragazzi, di sviluppare competenze relazionali e professionali. L'anno di Servizio Civile si configura inoltre come un anno di orientamento, nel quale i/le giovani possono interrogarsi sul loro futuro e mettersi alla prova nelle scelte.

L'ACCRI (Associazione di Cooperazione Cristiana Internazionale) è un'Organizzazione di Volontariato – costituita nel 1987 e riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri – che si occupa di realizzare progetti di cooperazione allo sviluppo, di formazione al volontariato e di educazione alla cittadinanza globale. Aderisce alla FOCSIV, Federazione degli Organismi Cristiani di Servizio Internazionale Volontario e opera principalmente in tre ambiti:

- AREA PROGETTI: con i propri volontari in Africa e America Latina, ACCRI favorisce processi di cambiamento volti a superare situazioni di ingiustizia e povertà, promuovendo le risorse e il protagonismo delle comunità locali, nella costruzione del loro futuro.
- AREA FORMAZIONE: organizza e propone percorsi di formazione alla cooperazione e al volontariato internazionale.
- AREA DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE (ECG): progetta e realizza, in rete con realtà del territorio, iniziative di informazione e sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza, e in particolare a studenti e giovani, sugli squilibri che provocano impoverimento ed esclusione. Incoraggia azioni e comportamenti responsabili per una cittadinanza attiva, consapevole e solidale; sostiene campagne di promozione della pace, dei diritti umani e della tutela ambientale, favorendo l'incontro con culture altre.

Secondo i dati raccolti nella Relazione annuale delle attività dello scorso anno, l'ACCRI ha realizzato 23 interventi di educazione all'intercultura e mondialità nelle scuole trentine, sensibilizzando 789 alunni e 335 insegnanti. Ha partecipato a 21 iniziative sul territorio trentino, in partenariato con Enti profit, no profit ed istituzionali, raggiungendo un pubblico di oltre 280 persone ed è stata partner ufficiale di due Progetti nazionali: *"IPA – Insieme per l'ambiente"* e *"Abbiamo riso... per una cosa seria"*.

L'ACCRI promuove il protagonismo giovanile all'interno dei propri servizi, anche accogliendo giovani in Servizio Civile, nella consapevolezza che questi percorsi contribuiscono non soltanto alla crescita personale e professionale dei/delle giovani stessi, ma anche al miglioramento dell'ente. Tutti i progetti di Servizio Civile realizzati finora sono stati particolarmente positivi e arricchenti e hanno permesso di stringere collaborazioni durature fra l'ente e i giovani in SCUP: ad esempio, nel nuovo consiglio direttivo dell'ACCRI, eletto ad aprile 2022 e formato da sette persone volontarie con esperienza pregressa nel mondo della cooperazione internazionale e del volontariato, vi è anche Patrizia Marzadro, che ha svolto un percorso di Servizio Civile presso ACCRI nel periodo 2019 – 2020. Analogamente, Dea Lleshi, giovane in SCUP nel 2018-2019, è attualmente membro attivo dell'èquipe di Educazione alla cittadinanza globale della sede di Trento, formata da sei componenti con competenze nel mondo scolastico ed educativo.

Alla luce di tali esperienze positive, l'ACCRI e NOI Trento intendono promuovere, insieme, un nuovo progetto anche per l'anno 2022-2023, valorizzando le indicazioni di Maria, tuttora impegnata in un progetto SCUP presso ACCRI, che si concluderà a novembre 2022. Maria ha offerto in particolare due suggerimenti: innanzitutto dare ampio spazio al tema della complessità del nostro tempo e delle forti interconnessioni tra fenomeni a livello globale. Ciò è importante per evitare il rischio di eccessive semplificazioni e per educare a un approccio più aperto, disponibile a fare spazio all'altro e a condividere punti di vista differenti, per giungere a una comprensione più ricca e profonda della realtà. Il secondo suggerimento è di lavorare sulla capacità di guidare un gruppo in formazione (es: gruppi-classe, gruppi-giovani, ecc.), in modo tale da creare le condizioni più favorevoli per stimolare curiosità e interesse sui temi proposti, nonché disponibilità all'azione.

1.2 ANALISI DEL CONTESTO

Il presente progetto si sviluppa nel contesto dell'età contemporanea, un tempo complesso e dinamico, accelerato e imprevedibile, in cui l'unica certezza sembra essere l'incertezza. Un tempo in cui il futuro non appare più come una promessa, ma piuttosto come una minaccia, alimentando il senso di impotenza di fronte alla complessità del mondo, generando insicurezza e, spesso, un ripiegamento su atteggiamenti individualistici.

In questo panorama globale – dove invece servirebbero proattività e iniziative concrete per far fronte alle problematiche (sociali, ambientali, ecc.) che colpiscono quotidianamente anche le nostre realtà – emerge la necessità di essere cittadini più consapevoli della realtà interconnessa in cui viviamo. L'obiettivo è che una tale consapevolezza induca a partecipare attivamente alla promozione di comportamenti responsabili, che abbiano una portata ampia e globale e non solo circoscritta al proprio contesto.

A tal proposito ACCRI e Noi Trento favoriscono momenti di confronto, realizzando attività di animazione e sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza e in particolare ai giovani nelle scuole e negli oratori. L'intento è di promuovere quegli atteggiamenti funzionali al tempo presente: in un mondo in costanti cambiamenti, rapidi e imprevedibili, tali da lasciare aperti dubbi e interrogativi sulle proprie stesse vite, le due organizzazioni si impegnano a coltivare la disponibilità a interrogarsi e a ricercare insieme soluzioni, unendo le forze; la creatività e la reattività ai problemi, la capacità di coltivare aspirazioni, di desiderare e di immaginare futuri preferiti, per provare a costruirli nonostante l'incertezza; la disponibilità ad affrontare il rischio e l'errore, senza arrendersi, ma nutrendo fiducia in se stessi e negli altri. In particolare, ACCRI da diversi anni è impegnata nell'area dell'educazione alla cittadinanza globale, cercando di rendere i giovani protagonisti della realtà sociale a cui appartengono, più consapevoli della necessità di abbattere i pregiudizi e accogliere la diversità tra individui e culture, attraverso il riconoscimento dei diritti.

Importante è riuscire a catturare l'interesse di fronte a queste tematiche: una delle sfide da affrontare è suscitare una maggior curiosità verso il mondo e verso l'altro, in un contesto attraversato da timori e senso di impotenza, in cui spesso si dimentica la dimensione del "Noi", inducendo nella trappola dell'individualismo.

2. FINALITÀ ED OBIETTIVI DEL PROGETTO

Tale progetto si pone le seguenti **finalità generali**:

- offrire ai giovani la possibilità di approfondire argomenti inerenti la cooperazione allo sviluppo e la complessità e interdipendenza a livello globale, sotto la guida di persone esperte e preparate.
- promuovere comportamenti responsabili e forme di cittadinanza attiva, volti a sviluppare una cultura di solidarietà e cooperazione attiva tra i popoli;
- coinvolgere i giovani nella conoscenza e nella condivisione di realtà diverse dalla propria, anche valorizzando le opportunità di contatto e scambio con persone e realtà operanti all'estero;
- promuovere il protagonismo dei giovani, dando spazio alla loro vitalità e capacità innovativa e incentivando la disponibilità a intervenire con azioni concrete per migliorare il proprio contesto;
- permettere ai giovani l'acquisizione di competenze professionalizzanti, spendibili nel mondo del lavoro, anche tramite le formazioni generali e specifiche offerte dal progetto;
- valorizzare il lavoro di rete tra le due associazioni promotrici.

Il presente progetto si pone dunque in linea con le finalità del Servizio Civile (individuate nella Legge provinciale n. 5 del 14/02/2007), puntando in particolare a favorire la crescita personale, il raggiungimento

dell'autonomia e la transizione all'età adulta del/della giovane e sensibilizzando circa i temi del volontariato, della responsabilità e della solidarietà sociale.

Coerentemente con le finalità generali del progetto, gli **obiettivi** rispetto al/alla giovane in servizio civile sono:

- acquisire e approfondire le conoscenze in ambito di cooperazione internazionale, partecipando alle attività di una ONG locale, l'ACCRI, aperta alle risorse e alle offerte del territorio;
- partecipare alla realizzazione delle attività dell'Associazione nel settore Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG);
- trasferire in ambito oratoriale, all'interno delle attività estive dell'Oratorio (GREST) le competenze acquisite in ACCRI attraverso attività e laboratori di educazione alla cittadinanza;
- potenziare la propria capacità relazionale e di gestione dei gruppi - soprattutto giovanili, acquisendo in questo modo una competenza assai richiesta e alquanto spendibile nel mondo del lavoro;
- sviluppare la competenza traguardo "Gestire progetti, eventi e azioni di animazione socio-educativa".
- collaborare con la referente della comunicazione, utilizzando e approfondendo le proprie competenze con i social ed eventuali programmi grafici;
- condividere con gli altri giovani in Servizio Civile presso NOI Trento l'esperienza del volontariato e della cooperazione internazionale;
- far conoscere all'esterno la realtà del terzo settore, vivendo il contesto delle associazioni in prima persona;
- promuovere l'esperienza di servizio civile, come opportunità di crescita personale e professionale nelle scuole e presso gli oratori.

3. ATTIVITÀ PREVISTE

Coerentemente con gli obiettivi individuati, al fine di poterli efficacemente raggiungere, sono state individuate **tre azioni**, ciascuna delle quali si articola in attività specifiche. Le varie azioni individuate sono coerentemente connesse allo sviluppo della competenza "Gestire progetti, eventi e azioni di animazione socio-educativa".

AZIONE 1: partecipare alla progettazione e organizzazione di iniziative sul territorio

- Attività 1: progettare e realizzare, in affiancamento all'OLP e ai volontari dell'ACCRI, eventi di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza;
- Attività 2: contribuire alla comunicazione e divulgazione delle attività (locandina, post e articoli...);
- Attività 3: collaborare alla gestione e organizzazione della Campagna "Abbiamo riso... per una cosa seria";
- Attività 4: organizzare e gestire, con la supervisione dell'OLP, uno stand della Campagna sul territorio;
- Attività 5: promuovere l'iniziativa in nuove realtà, oratoriali e non, al fine di divulgare ed estendere ulteriormente la Campagna.

AZIONE 2: realizzare proposte didattiche ed educative

- Attività 1: conoscere le proposte didattiche ed educative dell'ACCRI;
- Attività 2: affiancare inizialmente l'OLP e i volontari dell'ACCRI nella conduzione degli interventi rivolti alle scuole e in altre iniziative di animazione e sensibilizzazione, per sperimentarsi successivamente in spazi di autonomia via via crescenti;
- Attività 3: dopo opportuna formazione e preparazione, progettare e realizzare, con la supervisione dell'OLP, un laboratorio sui temi proposti mirato al target di giovani che frequentano gli ambienti oratoriali;
- Attività 4: promuovere nelle scuole superiori e tra i giovani e le giovani il servizio civile come strumento di cittadinanza attiva;
- Attività 5: promuovere i giochi educativi ACCRIcube e ACCRImemory ed i video sull'Agenda 2030, realizzati dalla precedente volontaria SCUP e partecipare alla promozione del nuovo gioco Robin in collaborazione con Don Chisciotte Trento;
- Attività 6: realizzare degli incontri di presentazione della Campagna "Abbiamo riso per una cosa seria" rivolti ai gruppi giovani parrocchiali.

AZIONE 3: Collaborare all'organizzazione di percorsi formativi sui temi del volontariato e della cooperazione internazionale

- Attività 1: partecipare al gruppo di lavoro per la strutturazione di un percorso formativo;
Attività 2: supportare dal punto di vista organizzativo e promozionale la realizzazione dell'attività;
Attività 3: pubblicizzare tramite i social e la newsletter dell'ACCRI le attività e le iniziative che verranno promosse dall'ente.

4. APPORTO DEL SCUP ALL'ATTIVITA' DELL'ENTE E ALTRI BENEFICIARI

L'esperienza del/della giovane in SCUP permetterà agli enti promotori, NOI Trento ed ACCRI, di:

- mantenere viva la collaborazione tra le rispettive organizzazioni, condividendo attività e progetti;
- beneficiare del punto di vista del/della giovane sulle tematiche e le attività proposte;
- migliorare le proposte già sperimentate, introducendo aspetti inediti, frutto della creatività del/della giovane in servizio civile;
- curare al meglio i contatti sul territorio e alimentare la collaborazione con altre organizzazioni e Associazioni per determinate iniziative.

I **beneficiari** di questo progetto, oltre al/alla giovane in servizio civile, sono dunque innanzitutto i soci e i collaboratori dell'ACCRI e di NOI Trento che, grazie al continuo confronto con i giovani in SCUP, potranno crescere e migliorarsi, potenziando la propria offerta e i propri servizi.

Oltre ad essi vi sono anche:

- tutte le persone (bambini, giovani, famiglie, cittadinanza...) coinvolti nelle attività formative e di educazione alla cittadinanza;
- gli enti e le associazioni che lavorano in rete con l'ACCRI e che, per questo motivo, hanno l'opportunità di interfacciarsi e di collaborare con la/il giovane in SCUP;
- le comunità straniere, residenti in Italia e all'estero e i gruppi minoritari/svantaggiati che – grazie all'azione di conoscenza, presa di consapevolezza e sensibilizzazione delle persone – potranno beneficiare di una maggiore integrazione e accoglienza nel tessuto sociale e/o di un miglioramento delle condizioni di vita, materiali e socio-relazionali.

5. ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO

5.1 ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Durante l'intero progetto la figura dell'OLP supporterà il/la giovane: inizialmente si prevede un affiancamento costante, per favorire l'acquisizione delle conoscenze, dei metodi e degli strumenti necessari per comprendere e svolgere al meglio le attività previste. Successivamente il/la giovane potrà ritagliarsi gradualmente spazi di autonomia via via crescenti, per sviluppare le proprie competenze. L'OLP supervisionerà il percorso e sarà comunque sempre a disposizione del/della giovane, per offrire suggerimenti utili alla gestione dei compiti assegnati, per affrontare eventuali difficoltà e per riflettere su quanto svolto, maturando maggiore consapevolezza e sicurezza in sé.

L'OLP garantirà dunque, fin dal principio, l'inserimento efficace del/della giovane all'interno dell'associazione e monitorerà il suo percorso nel quotidiano, sia in maniera informale, sia con colloqui mensili strutturati, prestando particolare attenzione al benessere del/della giovane e all'acquisizione delle competenze specifiche del lavoro. Tutte le attività realizzate saranno comunque coordinate e programmate nell'èquipe ECG dove il/la giovane avrà una parte attiva.

Nell'ultimo mese di servizio, ci sarà un'analisi da parte del giovane in SCUP con l'OLP e la referente del progetto, per analizzare i risultati ottenuti e la valutazione complessiva.

5.2 MODALITÀ ORGANIZZATIVE, SEDI E ORARI

La sede principale di svolgimento del progetto è l'ufficio dell'ACCRI, in Via Barbacovi 10 e l'orario previsto, tenendo conto del tetto massimo di 1440 ore, è di 30 ore settimanali.

Gli orari si riferiscono a quelli di apertura dell'ufficio di ACCRI, dal lunedì al venerdì tra le 8.00 e le 17:00. Si prevedono dunque due giornate di massimo 8 ore e tre mattine e/o pomeriggio. La strutturazione dell'orario verrà concordata con il/la giovane in SCUP.

Si specifica che, in base alle attività previste, il/la giovane potrà essere coinvolto in alcuni incontri serali (circa dieci nell'arco dell'anno) o nel week end (in base agli eventi, circa uno ogni 2 mesi), in sedi diverse (ufficio NOI Trento, scuole e/o oratori) e con un orario consono all'attività da svolgere.

È previsto il buono pasto da 5,29 € nei giorni in cui ci sarà l'orario spezzato fra mattina e pomeriggio. Non ci sono periodi di ferie obbligatori prestabiliti per il/la giovane.

5.3 RISORSE MATERIALI A SUPPORTO DEI/DELLE GIOVANI

Il/la giovane in SCUP avrà a disposizione una postazione che comprende: 1 computer portatile con rete internet fissa, 1 telefono, 1 fax, 1 stampante con capacità di fotocopiatrice e scanner, 1 proiettore e tutto il materiale di segreteria (fogli, penne, quaderni, faldoni, ecc.).

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, si possono considerare tutte le ore di lavoro del personale degli enti coinvolti dedicate al progetto e i costi per la formazione specifica, nonché della fornitura del buono.

6. GIOVANI DA COINVOLGERE, MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'associazione offre l'opportunità di svolgere Servizio Civile garantendo pari opportunità di genere e di provenienza.

Caratteristiche richieste

- Predisposizione alle relazioni interpersonali e al lavoro in team
- buone doti comunicative e relazionali;
- motivazione ad essere protagonisti della propria crescita personale
- interesse e curiosità per il mondo della cooperazione internazionale
- intraprendenza
- flessibilità

Punteggio aggiuntivo e preferenziale

Gli elementi preferenziali e che saranno valutati positivamente, sono:

- formazione nel settore socio – psico – pedagogico, nel settore delle relazioni/diritto internazionali o della cooperazione allo sviluppo, della mediazione interculturale;
- esperienze di animazione e gestione di gruppi di bambini e giovani;
- partecipazione a percorsi formativi nell'ambito dell'Educazione alla Cittadinanza Globale, della cooperazione internazionale, dell'animazione sociale e culturale;
- esperienze pregresse di volontariato nel settore dell'animazione giovanile e/o con i migranti;
- partecipazione all'Esperienza Estiva del Centro Missionario o ad altre esperienze di volontariato in Paesi del Sud del mondo;
- curiosità per il settore della comunicazione, della grafica e della fotografia;
- creatività e voglia di "giocare" per trasmettere valori.

Impegni e flessibilità richiesti

Il/la giovane in SCUP, inoltre, è tenuto a svolgere con responsabilità e precisione gli incarichi assegnati; condividere il progetto e la mission educativa dell'Ente; attenersi al regolamento e alle norme disciplinari interne; rispettare gli orari; mantenere un atteggiamento adeguato e un comportamento corretto al contesto educativo di riferimento; essere disponibile alla formazione e al trasferimento temporaneo della sede; flessibilità oraria e impiego sabato-domenica.

Processo di valutazione

I/le giovani interessati verranno valutati attraverso il curriculum e un colloquio attitudinale, in cui saranno presi in considerazione vari indicatori: la *motivazione*, rilevata sia indagando la conoscenza e la condivisione degli obiettivi del progetto specifico, sia le ragioni che spingono il/la giovane a sceglierlo; l'*interesse* per le attività proposte e le competenze traguardo; la *presenza di titoli di studio ed esperienze pregresse coerenti* con il settore educativo o comunque la *disponibilità all'apprendimento*; l'*idoneità allo svolgimento delle*

mansioni, considerando in particolare le caratteristiche e le attitudini dimostrate dal candidato; la *flessibilità*; la *presenza di eventuali altri elementi di interesse* che possono supportare la buona riuscita del percorso (vedi “elementi preferenziali” di cui sopra)

- I colloqui saranno condotti dal responsabile di progetto Lucia Segnana, dall’OLP Sara Zordan e dalla referente di ACCRI Maddalena Zorzi.
- La valutazione sarà espressa su una scala da 0 a 100 per i vari indicatori. I tre selezionatori confronteranno i punteggi attribuiti singolarmente per giungere ad una valutazione condivisa del punteggio assegnato.

7. RUOLO DELL’OLP E DELLE FIGURE CHE AFFIANCHERANNO IL/LA GIOVANE

La responsabile di progetto e lo staff di NOI Trento – APS

Il/la giovane in SCUP potrà contare sullo staff di NOI Trento – APS e in particolare sulla responsabile del progetto, Lucia Segnana: referente di NOI Trento. Ha maturato esperienza nella gestione di Associazioni di Promozione Sociale, nella progettazione e nel coordinamento di percorsi animativi ed educativi, e nel coordinamento del lavoro di rete fra i diversi enti. Insieme a lei, presso NOI Trento, vi sono poi altre figure professionali che opereranno a supporto del buon andamento del progetto: il presidente, Daniel Romagnuolo, esperto in processi formativi e progettazione educativa, si occuperà di alcune proposte di formazione specifica; Elisa Andreoli, dipendente dell’associazione, si occuperà di curare, in occasione dei momenti formativi, l’ingresso e il positivo inserimento del/della giovane nel gruppo degli altri/altre ragazzi/e in SCUP; altri 7 membri del consiglio direttivo. Lo staff di NOI Trento APS sarà per il/la giovane in Servizio Civile un interlocutore e punto di riferimento importante per l’organizzazione degli eventi e percorsi di sensibilizzazione previsti presso gli oratori e i gruppi-giovani parrocchiali.

La figura e il ruolo dell’OLP

L’OLP di questo progetto è Sara Zordan, referente dell’area di Educazione alla Cittadinanza Globale di ACCRI dal 2010, laureata in Educazione Professionale con esperienza nell’ambito della cooperazione internazionale, in Ecuador e Sri Lanka e in progetti di educazione alla cittadinanza globale sul territorio. L’esperienza maturata nell’ambito del servizio civile è stata sia come volontaria, in Ecuador, che come OLP, presso un altro ente trentino; dal 2018 Sara è incaricata all’interno dell’ACCRI del ruolo di tutoraggio, affiancando e supportando il/la giovane nella piena partecipazione alla vita associativa e nella buona riuscita del progetto.

L’OLP partecipa sia al colloquio di valutazione, che a tutto il processo di progettazione, tenendo presente anche le tre esperienze delle giovani in SCUP precedenti.

L’OLP affiancherà quotidianamente il/la giovane in SCUP, valorizzando i suoi talenti e promuovendo le sue capacità; attraverso l’ascolto e colloqui formali e informali, favorirà un’esperienza positiva sia dal punto di vista personale che professionale, per il giovane in servizio civile in primis, nonché per i soci e volontari di ACCRI.

Il ruolo dell’OLP è anche di tenere i contatti con altri OLP per possibili confronti e supporto reciproco.

L’OLP e il/la giovane in SCUP dedicheranno, ogni mese, un incontro al monitoraggio del percorso: in tale occasione potranno confrontarsi sulla scheda diario, valutare insieme la coerenza tra le attività previste dal progetto e l’effettiva realizzazione delle stesse, includendo uno spazio di dialogo su punti di forza o di criticità rispetto al percorso, alla collaborazione con gli altri membri dell’équipe o alla relazione con i beneficiari.

Altre risorse umane a supporto del/della giovane

Il/La giovane avrà modo di relazionarsi e collaborare abitualmente anche con la responsabile della sede ACCRI di Trento, la referente della comunicazione (con esperienza di servizio civile) ed i volontari e soci attivi nell’Associazione, persone con precedenti esperienze nel mondo della cooperazione e volontariato internazionale. Il giovane in servizio civile si confronterà abitualmente anche con la referente e gli operatori di NOI Trento e con gli altri giovani in servizio civile, nonché con le giovani in SCUP precedenti.

Nel corso delle diverse attività il/la giovane in SCUP avrà la possibilità di conoscere insegnanti specializzati nell’educazione alla cittadinanza globale, esperti nel settore della cooperazione internazionale, enti, associazioni e ONG che operano nella provincia e sul territorio nazionale, quali ad esempio: FOCSIV, CCI Centro di Cooperazione Internazionale, Forum trentino per la pace, Fà Rete, Caminho Aberto.

7. PERCORSO FORMATIVO E SISTEMA DI MONITORAGGIO

7.1 FORMAZIONE SPECIFICA

Oltre all'attività formativa generale, erogata nel rispetto delle linee guida provinciali, NOI Trento – APS mette a disposizione del/della giovane in SCUP un percorso formativo di 84 ore totali, vedi tabella allegata.

La formazione specifica ha come obiettivi principali:

- 1) far conoscere l'organizzazione in cui viene svolto il SCUP (Moduli 1, 2);
- 2) supportare i/le giovani nello sviluppo di consapevolezza, senso di auto-efficacia e competenze relazionali indispensabili per lavorare in equipe (Moduli 3, 13);
- 3) offrire il supporto necessario a svolgere in maniera efficace le attività previste dal progetto e favorire il raggiungimento della competenza traguardo. In particolare il/la giovane in SCUP potrà:
 - conoscere l'approccio metodologico adottato e acquisire metodi, tecniche e strumenti per stimolare partecipazione e inclusione, nell'ambito di iniziative d'animazione educativa e sociale rivolte alla cittadinanza e nelle scuole (Moduli 4, 5, 6, 12)
 - maturare consapevolezza circa le principali dinamiche di gruppo, per gestirle con efficacia (Modulo 14)
 - imparare a progettare iniziative e interventi formativi sui temi dell'Educazione alla Cittadinanza Globale (Moduli 8)
 - acquisire consapevolezza circa le attenzioni organizzative e gli aspetti normativi di salute e sicurezza legati alla propria attività (Moduli 9, 10, 11)
 - apprendere strategie e tecniche per la comunicazione e il marketing sociale dei progetti (Modulo 15)
- 4) favorire l'acquisizione di competenze legate alla cittadinanza attiva, approfondendo il tema della complessità del nostro tempo e delle forti interconnessioni tra fenomeni a livello globale (Modulo 7).

7.2 MONITORAGGIO

Il percorso di Servizio Civile sarà accompagnato da un'attività di monitoraggio e valutazione. Questa consentirà all'ente proponente di ottenere un feed-back costante sull'andamento del progetto, nonché sulla qualità ed efficacia delle attività proposte, in relazione agli obiettivi prefissati; dall'altro permetterà al/alla giovane in SCUP di riflettere sull'esperienza vissuta, prendere coscienza dei progressi e discutere le eventuali difficoltà incontrate. Sarà inoltre possibile dare una restituzione all'Ufficio Servizio Civile.

Il processo di monitoraggio prevede un confronto costante e quotidiano tra il/la giovane in SCUP e l'OLP di progetto e sarà realizzato valorizzando al meglio gli strumenti messi a disposizione, ossia la "Scheda/diario del partecipante" e i "Report OLP".

Ogni mese sarà organizzato un incontro *ad hoc* dedicato al monitoraggio tra l'OLP e il/la giovane in SCUP, a cui potranno essere invitati anche i referenti di NOI Trento. Durante tale incontro, il partecipante presenterà la propria "Scheda/diario", ripercorrendo le attività svolte e i risultati raggiunti; le relazioni instaurate, gli apprendimenti maturati, ecc. Nel confronto con l'OLP, sarà aiutato ad analizzare il proprio percorso, a mettere a fuoco i propri punti di forza e le aree di miglioramento, maturando auto-consapevolezza. Sarà possibile, insieme, valutare la qualità e l'efficacia delle attività previste, ricalibrando ove necessario obiettivi e contenuti. Il percorso di monitoraggio ha dunque anche una valenza orientativa, in quanto aiuta il/la giovane a riflettere sulle proprie attitudini e inclinazioni.

A supporto di tale processo, NOI Trento ha deciso di offrire – oltre alla formazione di gruppo – anche un accompagnamento individualizzato, tramite colloqui condotti da un *counselor* in tirocinio presso la scuola Arkè di Riva del Garda. Sono previsti 3 colloqui, uno all'inizio, uno a metà e uno alla fine del percorso, che possono aumentare in base alle esigenze del/della giovane.

Il piano di monitoraggio e valutazione prevede infine la compilazione dei report conclusivi a cura dell'OLP.

8. COMPETENZE ACQUISIBILI E PROCESSO DI MESSA IN TRASPARENZA

Attraverso le attività previste da progetto, il/la giovane in SCUP rafforza la capacità di inserirsi in strutture complesse, sviluppando competenze trasversali riconducibili a tre aree di processo:

- 1) processi cognitivi di comprensione di sé e della situazione;
- 2) processi di interazione sociale in un contesto organizzativo: saper scegliere e utilizzare adeguati stili comunicativi, inserirsi positivamente nelle relazioni interpersonali e nei gruppi di lavoro;
- 3) processi di azione: valutare una situazione problematica o un compito complesso, intraprendere azioni per risolvere il problema, prendere decisioni, gestire l'incertezza; imparare ad imparare.

Il progetto consente inoltre l'acquisizione di competenze legate alla cittadinanza attiva: assunzione di responsabilità, pensiero critico, disponibilità alla soluzione non-violenta dei conflitti, sensibilità verso la difesa dei diritti umani e la tutela della dignità della persona, rispetto per la diversità morale e religiosa, tutela delle pari opportunità e comprensione di diritti e doveri.

Il/la giovane in SCUP potrà inoltre avviare, dopo i primi mesi di attività, il percorso per la messa in trasparenza e la validazione delle competenze traguardo, promosso dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia di Trento, col supporto della Fondazione Demarchi. In tale processo sarà accompagnato sia dall'OLP, sia dalla responsabile di progetto di NOI Trento – APS, che forniranno il necessario supporto per la realizzazione del Dossier individuale delle competenze.

Il profilo professionale che più si avvicina alle attività proposte nel progetto è l'Animatore socio-educativo e la competenza traguardo è: "Gestire progetti, eventi e azioni di animazione socio-educativa" (Repertorio della Sicilia).

Tale competenza è spendibile principalmente nel settore socio-educativo o socio-assistenziale, sia pubblico che privato, e in particolare in associazioni, cooperative, centri diurni, enti formativi, istituti scolastici, strutture semi-residenziali, ecc. Può tuttavia essere spesa anche nel settore turistico-culturale, per l'organizzazione e gestione di eventi, ad esempio presso centri culturali come musei e fondazioni, centri congressi, enti locali quali le APT, agenzie, ecc.

PIANO FORMATIVO

1	Conoscenza dell'Ente NOI Trento: l'identità associativa, la struttura, l'organizzazione territoriale
	2 ORE
	SEGNANA LUCIA: referente territoriale per gli oratori affiliati a NOI Trento APS. Esperta in progettazione e coordinamento di percorsi animativi ed educativi e nel lavoro di rete fra enti.
2	Conoscenza dell'identità e dei valori associativi di ACCRI e aree di intervento
	4 ORE
	CALLIARI ADELMO: socio fondatore e vice presidente di ACCRI, referente dell'area progetti, con esperienza pluriennale nell'ambito della cooperazione internazionale. Esperto in sicurezza alimentare e cambiamenti climatici in Paesi impoveriti. ZORZI MADDALENA: insegnante; responsabile della sede ACCRI a Trento, con esperienza pluriennale nell'ambito della solidarietà internazionale, e in particolare in Perù.
3	Incontro e condivisione esperienza di servizio civile (<i>peer education</i>)
	2 ORE
	DEA LLESHI: giovane in SCUP nel 2018-2019, è attualmente membro attivo dell'èquipe di Educazione alla cittadinanza globale della sede di Trento PATRIZIA MARZADRO: laurea in servizio sociale, con esperienza di volontariato in Sri Lanka, attualmente Assistente Sociale con esperienza di servizio civile nell'anno 2019-2020 MARIA JOSÉ TABORDA: laureanda in studi internazionali, servizio civile nell'anno 2021/2022.
4	L'approccio metodologico per l'empowerment di comunità impiegato nei progetti di cooperazione allo sviluppo e al volontariato internazionale.
	4 ORE
	URSELLA LAURA: laurea in servizi sociali, socia ACCRI e referente dell'area di formazione dell'Associazione.
5	Metodologie di intervento formativo e partecipato nelle iniziative di Educazione alla Cittadinanza Globale rivolte al pubblico
	6 ORE
	BOLDRIN FRANCESCA: insegnante di lettere; socia di ACCRI, con esperienza pluriennale nell'ambito dell'Educazione alla Cittadinanza Globale, in ambito scolastico. ZORDAN SARA: educatrice professionale, referente area Educazione alla Cittadinanza Globale dell'ACCRI a Trento. Si occupa in particolare di laboratori didattici interculturali ed organizzazione eventi di sensibilizzazione. Ha operato come volontaria in Ecuador e Sri Lanka.
6	Metodologie di intervento educativo e partecipato nei percorsi formativi e laboratoriali rivolti alle scuole
	6 ORE
	BOLDRIN FRANCESCA: (vedi sopra) PASOLLI ELENA: esperta di intercultura; insegnante di scuola secondaria.
7	Percorso formativo sulla cooperazione e volontariato internazionale promosso dell'ACCRI, incentrato su: squilibri nord sud/ingiustizie sociali, interculturalità/incontro con l'altro, primo approccio all'empowerment di comunità, spiritualità antropologica, ...

	10 ORE
	Formatori vari
8	Metodi, tecniche e strumenti per progettare e organizzare eventi di Educazione alla Cittadinanza Globale
	4 ORE
	ZORDAN SARA: (vedi sopra)
9	Formazione, informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile (focus sul rischio da burn out)
	2 ORE
	GARNIGA CRISTINA: psicologa
10	Salute sul lavoro – con rilascio di attestato provinciale Elementi di primo soccorso – BLS-BLS D LAICI
	8 ORE
	MAINES MARCO: infermiere coordinatore responsabile del Servizio Formazione dell'ospedale S. Camillo di Trento
11	Sicurezza sul lavoro – con rilascio di attestato formazione lavoratori – basso rischio – con integrazione normativa Covid-19
	8 ORE
	SACCO COMICS MICHELE: esperto qualificato nell'ambito della legislazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro
12	Serate di Cineforum a tema: oltre a stimolare il pensiero critico su temi di interesse (conflitti, dialogo, scelte, ecc.), il modulo consente di sperimentare il film come possibile strumento per promuovere dibattito.
	6 ORE
	SALIZZONI CECILIA: esperta di formazione ai linguaggi e alla cultura dei media e di animazione delle Sale della Comunità
13	Percorso formativo personale sulla propria scelta di volontariato, approfondendo diversi temi quali amore, affettività, spiritualità, ecc.
	10 ORE
	ROMAGNUOLO DANIEL: esperto in processi formativi e progettazione educativa COZZINI SILVIA: esperta nella progettazione e la gestione di percorsi educativi in ambito oratoriale, teatroterapeuta in formazione.
14	Organizzazione e coordinamento dell'equipe di lavoro - tecniche di conduzione dei gruppi - le collaborazioni educative e il protagonismo allargato.
	8 ORE
	PRANDINI ANGELO: esperto in processi formativi e progettazione educativa, con un'attenzione preminente ai temi dell'animazione, dell'educazione dei minori e della progettazione partecipata, del marketing e della comunicazione. MONTICELLI BEATRICE: formatrice esperienziale, facilitatrice (IAF Certified™ Professional Facilitator) e counsellor sistemico-relazionale.

15	Comunicazione e marketing sociale: strategie di comunicazione per promuovere eventi e per favorire la costruzione di relazioni positive con collaboratori e stakeholder
	4 ORE
	PRANDINI ANGELO: Vedi sopra